



*Prefettura- Ufficio territoriale del  
Governo  
di Vercelli*

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

tra

Il Prefetto di Vercelli nella persona della dott.ssa Maria Rosa Trio e il Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Parco del Ticino e Lago Maggiore, sede operativa di Albano Verellese, nella persona del dott. Benedetto Franchina

### **PREMESSO**

che a partire dai primi mesi dell'anno 2014 si sono susseguiti consistenti flussi migratori sul territorio nazionale di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del nord e del centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale; tale afflusso di migranti, che sta coinvolgendo in modo costante anche la provincia di Vercelli, ha comportato l'attivazione, in attuazione delle direttive ministeriali e sulla base di un piano di ripartizione nazionale e regionale, di un numero considerevole di strutture di accoglienza temporanea;

### **RILEVATO**

che sono state presentate istanze da parte dei migranti alla Questura di Vercelli per ottenere il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale;

### **RITENUTO**

che, nelle more della definizione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale ed in presenza dell'apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura di Vercelli, appare di pregnante importanza, in un'ottica di massima integrazione, costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti vengono accolti, anche attraverso attività e servizi utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di volontariato;

### **PRESO ATTO**

della disponibilità dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Parco del Ticino e Lago Maggiore, quale ente strumentale della Regione Piemonte operante nel comune di Albano Verellese, a predisporre un progetto di volontariato denominato "Parco Solidale" che prevede il coinvolgimento degli immigrati presenti sul territorio di riferimento;



*Prefettura- Ufficio territoriale del  
Governo  
di Vercelli*

## VISTI

- il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 31/08/1999, n. 394 recante “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell’art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286;
- il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251 “Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paese terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D.Lgs. 21/02/2014, n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull’attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la legge 08/11/2000, n. 328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 11/08/1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato” e successive modifiche ed integrazioni”;
- la legge della Regione Piemonte 29/08/1994, n. 38 avente ad oggetto “Valorizzazione e promozione del volontariato”;
- la legge della Regione Piemonte 08/01/2004 n. 1 recante “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento;
- il decreto del Presidente del Parco del Ticino e Lago Maggiore n. 19 datato 15.09.2016;



*Prefettura- Ufficio territoriale del  
Governo  
di Vercelli*

## **Tutto ciò premesso**

### **le parti concordano e stipulano quanto segue**

#### **ART. 1**

##### **( Oggetto )**

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli e l’Ente di Gestione delle aree protette del Parco del Ticino e Lago Maggiore concordano di definire percorsi di accoglienza e integrazione dei migranti ospitati nel territorio della Provincia di Vercelli, che permettano loro di conoscere il contesto sociale anche attraverso attività di volontariato a favore della collettività ospitante e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione;

#### **ART. 2**

##### **( Requisiti )**

Le attività di cui all’articolo 2 potranno essere eventualmente svolte dai cittadini stranieri che abbiano:

- presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale;
- sottoscritto il patto di volontariato che si allega e che costituisce parte integrante del presente protocollo;
- richiesto l’adesione al Progetto di volontariato denominato “Parco Solidale” proposta dall’ente di Gestione del Parco del Ticino e Lago Maggiore operante nel territorio dell’ambito ospitante, secondo le regole indicate dallo Statuto e dagli atti organizzativi interni dello stesso;

#### **Art. 3**

##### **( Impegno dei migranti )**

L’adesione del migrante ad uno degli Enti od organismi di volontariato disciplinati dalla legge 11/08/1991, n. 266 nonché dalla legge regionale 08/01/2004, n. 1, LIBERA, VOLONTARIA E GRATUITA, comporta l’impegno, per il migrante, tramite la firma dell’allegato Patto di Volontariato, di rendere una o più prestazioni personali, volontarie e

gratuite, individualmente o in gruppi, per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale dell’organizzazione cui aderisce e secondo le indicazioni dell’Ente ospitante;



*Prefettura- Ufficio territoriale del  
Governo  
di Vercelli*

#### **ART. 4 ( Obblighi dell'Ente)**

Il legale rappresentante dell'Ente di Gestione o un suo delegato individueranno, in sinergia con le realtà locali e le istituzioni di riferimento, i servizi di volontariato che potranno essere svolti dai cittadini stranieri, avendo cura di specificare che per i migranti coinvolti nella progettualità verrà assicurata da parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Parco del Ticino e Lago Maggiore:

- a) la formazione necessaria affinché possa attendere alle attività previste;
- b) gli eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria e per l'altrui incolumità;
- c) un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni;
- d) la dotazione, nell'ambito delle attività svolte, di idonei strumenti di riconoscimento dell'attività di volontariato.

Le attività cui potrà essere atteso il migrante dovranno principalmente inserirsi nel contesto delle attività di carattere civile e dei servizi alla collettività che non richiedono specializzazione e comunque secondo le capacità, attitudini, professionalità e intenzioni del migrante. L'Ente di gestione, fatto salvo quanto sopra, identifica i settori di gestione del territorio quali aree di intervento in cui possono essere coinvolti prioritariamente i soggetti richiedenti, informandone la Prefettura – Ufficio Territoriale.

Tali attività e prestazioni dovranno essere rese sempre con la supervisione di un operatore o di un tecnico al fine di garantire la massima realizzazione delle potenzialità formative del progetto approvato.

Le attività non comportano oneri economici per la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli né per il Ministero dell'Interno;

#### **ART. 5 ( Comunicazioni )**

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli ricevuta l'indicazione di cui all'articolo 4 ne darà adeguata informazione al responsabile della struttura ospitante, sita nel comune di Albano vercellese, perché, attraverso l'ausilio dei mediatori culturali, fornisca adeguate comunicazioni ai migranti.



*Prefettura- Ufficio territoriale del  
Governo  
di Vercelli*

## **ART. 6**

### **( Monitoraggio )**

E' istituito, presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli, un Tavolo di coordinamento per il monitoraggio del presente Protocollo d'intesa, la progettazione delle iniziative, il confronto e lo scambio di informazioni nonché per la promozione di strategie di intervento congiunte e di buone prassi .

## **ART. 7**

### **( Durata )**

Il presente Protocollo ha durata annuale dalla data di sottoscrizione, rinnovabile alla scadenza per lo stesso periodo ed alle medesime condizioni. Il presente Protocollo viene redatto in 2 originali, uno per ogni parte contraente.

20 settembre 2016

Il Prefetto  
F.TO (Trio)

IL DIRETTORE  
Ente di Gestione delle Aree protette  
Parco del Ticino e del Lago Maggiore  
F.TO ( Franchina)